



PERCORSO PARTECIPATIVO METTITI NELLE MIE SCARPE

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - 2° INCONTRO

Lunedì 1 luglio 2019 ore 15:30 - 17:00
presso Le Cornici, via Palazzola n. 19/C Forlì

PARTECIPANTI

Responsabile di progetto: Erica Ferigo (Spazi Indecisi)

Spazi Indecisi: Marika Medri

Comune di Forlì: Cinzia Bellucci

Comitato di Quartiere: Giuliano Albonetti

Comitato Scarpe Spaiate: Marusca Caruso, Giuseppe Fiumana

Associazioni e organizzazioni: Francesca Gori (Caritas Forlì-Bertinoro), Massimo Tesei e Anna Boschi (Ass. Forlì Città Aperta)

OBIETTIVI DELL'INCONTRO

Gli obiettivi del secondo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) prevedono:

- Condivisione del Documento di Proposta Partecipata;
- Condivisione della bozza del patto di collaborazione;
- Ratifica della costituzione del Comitato di Garanzia e resoconto.

PROGRAMMA DI LAVORO

15:30 - accoglienza e registrazione

15:40 - 15:50 - breve introduzione

15:50 - 16:10 - condivisione Documento di Proposta Partecipata;

16:10 - 16:30 - condivisione bozza patto di collaborazione;

16:30 - 16:50 - ratifica e resoconto Comitato di Garanzia

16:50 - 17:00 - varie ed eventuali e sintesi.

1. INTRODUZIONE

Si apre il secondo ed ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione per la verifica della fattibilità delle proposte emerse dal 2° laboratorio. Nel corso del processo si è deciso di non convocare uno dei 3 tavoli previsti visti i numerosi incontri che ci sono stati, distinti e continui, con le diverse associazioni e con i tecnici comunali (in data 28 maggio 2019).

UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



CON IL SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA N. 15/2018



IN COLLABORAZIONE CON

Comitato di
Quartiere
San Pietro

COMITATO
SCARPE
SPAIAATE



2. CONDIVISIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Vengono descritte le proposte per l'ente decisore derivanti dagli incontri dei Laboratori di Quartiere, contenute nel DocPP, così suddivise:

- ARREDO URBANO E QUALITÀ DEGLI SPAZI COLLETTIVI
- ATTIVITÀ, INIZIATIVE ED EVENTI / RELAZIONI TRA PERSONE E SENSO DI COMUNITÀ
- VALORE STORICO E MEMORIA

ARREDO URBANO E QUALITÀ DEGLI SPAZI COLLETTIVI

1. Sedute/panchine

Il tavolo ha individuato i punti ottimali in cui installare le panchine o le sedute, ovvero nel lato parallelo a via Paradiso, punto sempre all'ombra e in cui i suoni non riecheggiano. Il tavolo è disposto a confrontarsi ulteriormente con l'Amministrazione per trovare un tipo di arredo coerente con lo spazio.

> Cosa si chiede al Comune: acquisto dell'arredo coerente con quanto esistente in centro storico.

2. Piante e fioriere

Il tavolo ha individuato i punti ottimali in cui posizionare le piante, che dovranno essere di tipo sempreverde (edera, gelsomino o simili) su fioriere sospese, non appoggiate a terra per evitare problemi di infiltrazioni d'acqua al piano interrato. Durante il 4° laboratorio sono stati allestiti vasi con edere appese alle colonne per sperimentare la cura condivisa da parte dei condomini, dell'associazione Forlì Città Aperta e dei commercianti presenti.

> Cosa si chiede al Comune: acquisto di ulteriori piante e fioriere da posizionare lungo i porticati coerenti con quanto esistente in centro storico.

3. Rastrelliere portabici

Le rastrelliere presenti attualmente in piazzetta, oltre ad essere in una posizione scomoda (poiché la piazzetta viene invasa dalle bici, soprattutto nei momenti di preghiera), non sono sufficienti ad ospitare le bici lasciate da chi frequenta la zona. Il tavolo ha individuato il punto ottimale in cui poterle installare, in prossimità della rampa che porta al piano interrato. Si propone di installare rastrelliere a doppia altezza per aumentarne la capacità.

> Cosa si chiede al Comune: verificare la possibilità di installare rastrelliere su via Fossato Vecchio a scapito di alcuni posti auto o nei



punti in cui erano posizionati i vecchi cassonetti dell'immondizia. Acquisto di ulteriori rastrelliere e successivo posizionamento.

4. Illuminazione

L'impianto della piazzetta consta di n. 14 punti luce del tipo fluorescenti da 20 W cad., oltre ad altri punti luce disposti lungo i porticati nelle tre vie interessate. N. 8 di questi sono disposti ai quattro angoli della piazzetta. Alcuni punti luce sono stati spenti per la razionalizzazione della spesa.

Il tavolo chiede la sostituzione delle lampade esistenti con lampade a LED o con impianto off-grid per aumentare il risparmio energetico e attivare di conseguenza un numero maggiore di punti luce.

> Cosa si chiede al Comune: sostituzione delle lampade con lampade a LED e aumentare il numero di punti luce accesi.

5. Cestini portarifiuti

L'area risultava caratterizzata da rifiuti abbandonati ed incuria diffusa, non essendo presenti cestini. Sono stati posizionati temporaneamente dei bidoni di raccolta differenziati attualmente svuotati dai condomini e da Forlì Città Aperta per educare le persone che abitualmente frequentano l'area a contribuire alla sua pulizia. Il Condominio è disponibile ad acquistare cestini idonei a seguito di confronto con Comune e Alea per la gestione degli svuotamenti.

> Cosa si chiede al Comune: confronto sulla gestione degli svuotamenti e sulla possibilità della presa in carico da parte di Comune o ALEA.

Maruska sottolinea l'importanza di coinvolgere ALEA e il Comune nella gestione della raccolta, in quanto al momento viene fatta in maniera autonoma dai condomini che non si potranno accollare le spese dell'indifferenziata prodotto da chi frequenta l'area. Fa presente anche che i market etnici dovrebbero garantire le stesse condizioni igieniche di tutti i supermercati per far sì che possano essere frequentati da tutti e favorire l'integrazione e lo scambio culturale.

6. Bacheca di vicinato

E' emersa la proposta di installare una bacheca di vicinato in cui ciascuno possa mettere a disposizione il proprio tempo o la propria "arte" gratuitamente per condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, attivare servizi di prossimità, pubblicizzare e calendarizzare gli eventi che si terranno in piazzetta. La bacheca è stata realizzata dai partecipanti ai LAB e installata in occasione del 4° Laboratorio.



7. Videocamere e controlli

L'area è caratterizzata da incuria diffusa e frequentata da soggetti con problemi di ordine sociale ed economico. Nell'ambito del processo è emersa pertanto la necessità di installare videocamere e di intensificare i controlli a cura della Polizia Municipale anche con servizi in borghese, oltre all'inserimento della zona come "sensibile" nel Regolamento del Daspo Urbano.

> Cosa si chiede al Comune: installazione di videocamere di controllo, maggiori controlli della Polizia Municipale ed inserimento della zona nel Regolamento del Daspo Urbano.

8. Installazione targa nome piazzetta

Durante il processo è stato avviato un sondaggio per dare un nome alla piazzetta, votato durante l'evento finale. Verrà prodotta la targhetta per denominare la piazzetta.

> Cosa si chiede al Comune: produrre una targa descrittiva della storia dell'edificio dello stesso tipo di quelle presenti negli edifici di valore storico-testimoniale in centro storico.

ATTIVITÀ, INIZIATIVE, EVENTI, RELAZIONI TRA PERSONE

1. Semplificazione pratiche burocratiche

La piazzetta si presta ad ospitare attività ed eventi di vario tipo.

Tra i possibili eventi diurni:

- mercatino del biologico (cercando un collegamento con il Mercato coperto e con la vicina Piazzetta Manarola)
- mercatino di piante e fiori coinvolgendo i vivai locali
- mostre di quadri con l'istituzione di un premio specifico "premio Battistini"
- corsi di cucina, cucito, linguistici, di dialetto, di riciclo creativo con giornate a tema portando il materiale da recuperare da casa.

Tra i possibili eventi serali, da inserire nel circuito di eventi già in essere nel centro storico:

- cinema all'aperto
- cena dei piatti e cene di quartiere
- eventi musicali di musica da tutti i paesi, anche in collaborazione anche con l'Istituto Masini
- aperitivi e degustazioni di prodotti locali con aziende locali
- improvvisazioni teatrali



- attività di autofinanziamento.

> Cosa si chiede al Comune: verificare la possibilità di concedere gratuitamente l'occupazione di suolo pubblico in occasione degli eventi/attività organizzate per tutta la durata del patto di collaborazione.

VALORE STORICO E MEMORIA

1. Sostegno comunicazione

E' stato proposto di prevedere un elemento grafico coerente con l'allestimento (es. una scarpa o un macchinario) da apporre sulle vetrine degli esercizi commerciali dell'area, in modo da "agganciare" al progetto tali attività. E' stato realizzato un progetto fotografico con le foto delle scarpe delle persone di passaggio nella piazzetta chiedendo loro di raccontare un ricordo legato alle scarpe indossate e un sogno per il futuro. Il risultato è stato allestito nelle vetrine dei tre spazi sfitti sulla piazzetta.

> Cosa si chiede al Comune: appoggiare e sponsorizzare l'iniziativa.

2. Festival Murali

La volontà del condominio è quella di realizzare un murales (a spese del condominio) da artista appositamente selezionato.

Il tavolo ha proposto i seguenti temi legati al passato e al valore del luogo:

- il lavoro femminile nel 900 (condizioni di lavoro, scioperi, ecc.)
- rapporto tra Fabbrica Battistini, guerra e Resistenza (forniture belliche vs scioperi e resistenza antifascista);
- immigrazione ieri - negli anni '60 molti vennero a Forlì per lavorare nella fabbrica - e immigrazione oggi - nel quartiere oggi il 30% circa degli abitanti è di origine straniera e realtà come la Caritas e il centro culturale islamico;
- sviluppo urbano intorno alla fabbrica, come è cambiata la città;
- evoluzione delle produzioni, delle tecnologie, e delle condizioni di lavoro;
- scarpa come mezzo di locomozione lenta, che può portare lontano.

In attesa del murales, sono stati realizzati interventi artistici leggeri temporanei mediante la steaker art, che percorrono la storia della fabbrica e della produzione della scarpa per patrimonializzare l'ex calzaturificio Trento, accompagnate da testimonianze audio e video, nonché visite guidate da parte di ex lavoratori in occasione dell'evento finale.

> Cosa si chiede al Comune: inserimento del murales nel circuito Murali dopo la sua realizzazione.



3. Monumento

Nell'ambito del processo è stata proposta l'idea di posizionare un monumento in piazzetta che celebri la storia della fabbrica, da realizzare a seguito di concorso di idee. Tale proposta è da valutare ed implementare.

3. CONDIVISIONE BOZZA PATTO DI COLLABORAZIONE

Viene descritta la bozza del patto di collaborazione "CURA E RIGENERAZIONE CONDIVISA DELL'AREA DELL'EX FABBRICA BATTISTINI COMPRESA TRA VIA FOSSATO VECCHIO, VIA PARADISO, VIA MOSCATELLI E VIA PALAZZOLA" i cui contenuti potrebbero essere così sinteticamente elencati:

- Pulizia area
- Installazione cestini differenziata
- Gestione rifiuti
- Cura verde
- Gestione bacheca di vicinato
- Organizzazione eventi
- Occupazione di suolo pubblico (comunicazione 15 gg prima)
- Organizzazione assemblee di quartiere
- Controlli e sicurezza
- Assicurazione
- Comunicazione
- Regolamento zona pedonale (piazzetta e porticati)

con i seguenti soggetti:

- Comune di Forlì
- ALEA
- Comitato di Quartiere
- Condominio Paradiso Palazzola
- Comitato Scarpe Spaiate
- Forlì Città Aperta
- Associazione Unione per la Pace
- Centro Culturale l'Ortica
- Caritas Forlì - Bertinoro
- Studio di Architettura e Design
- Baccini
- Odontotecnico
- Mini market etnico
- Negozio di vestiti





- Baretto all'angolo
- Archivio di stato.

Viene consegnata ai rappresentanti del tavolo la seguente tabella per cominciare a riflettere sulle azioni che ogni gruppo potrebbe prendersi in carico per migliorare la cura dell'area:

AZIONI	Comune	ALEA	Comitato Q	Condominio	Scarpes	FCA	Unione Pace	L'Ortica	Caritas	Studio arch	Baccini	Odontotecnico	Minimarket	Negozi vestiti
Pulizia dell'area														
Installazione cestini														
Gestione rifiuti														
Cura del verde														
Gestione bachecca di vicinato														



Organizzazione eventi														
Occupazione suolo pubblico														
Assemblee di quartiere														
Controlli e sicurezza														
Assicurazione														
Comunicazione														

Si ipotizza una durata del patto di almeno 2 anni, chiedendo all'Amministrazione di garantire da parte sua il patrocinio non oneroso per l'occupazione di suolo pubblico per tutta la durata del patto e eventualmente l'assicurazione.

Francesca fa presente che sta subentrando in Caritas un nuovo Direttore; si impegnerà a riportare gli esiti del processo e coinvolgerlo nel patto di collaborazione.

4. RATIFICA COSTITUZIONE COMITATO DI GARANZIA

Il Tavolo ratifica il Comitato di Garanzia costituito nel corso del processo, costituito da Massimo Tesei (Rappresentante di Forlì Città Aperta), l'amministratore di condominio Stefano Bulgarelli e Giuseppe Fiumana (Comitato Scarpe Spaiate). Il Comitato si è riunito formalmente in occasione del 3° laboratorio prendendo atto



del buon andamento del processo. E' previsto che lo stesso si confronti durante i 6 mesi successivi alla chiusura per verificare gli sviluppi del processo decisionale.

5. VARIE ED EVENTUALI E SINTESI

Vengono condivise le tempistiche riportate nel DocPP relative alla risoluzione delle proposte che ci si impegna a tenere monitorate:

Tempi indicativi	Tipo di atto	Azioni e attività
OTTOBRE 2019	Delibera di Giunta Comunale	Atto di orientamento e recepimento delle proposte contenute nel DocPP
NOVEMBRE 2019	Delibera di Giunta Comunale	Approvazione patto di collaborazione

Le attività di monitoraggio e controllo successive alla conclusione del processo spettanti al responsabile del percorso, con il supporto della referente interna all'Amministrazione comunale:

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
OTTOBRE 2019	Responsabile del progetto	Pubblicazione degli atti relativi alla decisione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione
OTTOBRE 2019	Responsabile del progetto	Aggiornamento dello spazio web dedicato al percorso (www.spaziindecisi.it/mettiti-nelle-mie-scarpe) con sezione dedicata agli sviluppi della decisione



Bimestrale	Gruppo di progetto	Incontri per monitorare l'andamento delle attività collaterali al processo Mettiti nelle mie scarpe, degli eventi e del patto di collaborazione
Bimestrale	Responsabile del progetto	Comunicazione periodica ai partecipanti e al Comitato di Garanzia dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi
Fino al 2020	Responsabile del progetto	Pubblicazione dei successivi atti dedicati all'attuazione

I risultati del percorso (DocPP ed esiti della decisione) saranno resi pubblici non appena approvati dall'ente tramite le seguenti modalità:

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
OTTOBRE 2019	Responsabile del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul web e su facebook del DocPP • Invio del DocPP ai partecipanti (e-mail) • Disponibilità di consultazione del DocPP in formato cartaceo presso la bacheca di vicinato
NOVEMBRE 2019	Responsabile del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicato stampa Patto di collaborazione • Pubblicizzazione sul web Patto di collaborazione • Pubblicizzazione su facebook Patto di collaborazione • Invio aggiornamento ai partecipanti sull'atto (e-mail)

Vengono proposti infine una serie di eventi ed attività in programma nei mesi futuri, a partire presumibilmente da settembre:

- Maruska (Comitato Scarpe Spaiate) - Serata di calcio balilla messo a disposizione da un condomine;



- Giuseppe (Comitato Scarpe Spaiate) - mercatino del biologico di frutta a verdura a cadenza regolare in collaborazione con Confagricoltura;
- Erica (Spazi Indecisi) - evento "il battesimo della piazzetta delle operaie" per l'affissione della targhetta con cena libanese in collaborazione con il ristorante in centro;
- Massimo (Forlì Città Aperta) - Evento con proiezione cortometraggio sul lavoro operaio.

Si concorda sull'importanza di accompagnare gli eventi con una comunicazione ad hoc mirata, coinvolgendo le testate giornalistiche.

Il tavolo si chiude alle ore 17:00.

UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



Comune di Forlì

CON IL SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA N. 15/2018



IN COLLABORAZIONE CON

Comitato di
Quartiere
San Pietro

COMITATO
SCARPE
SPAIAATE